

le signore Maria Nigro, che fu molto efficace, e Margherita Maridon, venerabile della neo loggia.

Alle ore 1 p. m., al Kiski Valley Hotel, di proprietà del signor Joseph Defilippi, socio della loggia Alba Nova, fu dato un banchetto in onore del Grande Venerabile.

A BRADDOCK

Subito dopo il banchetto in onore di S. E., datosi la sera di lunedì, 4 corrente, al Fort Pitt, il Grande Venerabile partecipò ad una cena intima offerta al senatore Rolandi-Ricci, alla quale partecipò anche, oltre ai componenti il Comitato, che l'offrirono, il Cav. Uff. Luigi Sillitti, Regio Console di Philadelphia.

La sera di martedì, 5, dopo avere partecipato, il giorno precedente, al banchetto datosi al Fort-Pitt in onore di S. E. l'Ambasciatore, il Grande Venerabile si recò a visitare la loggia Conte di Torino di Braddock, una città non tanto lontana da Pittsburgh.

Prima di recarsi fu intrattenuto a cena dal Dr. F. Barlotti di Wilmerding, alle cui affettuose insistenze il capo dell'Ordine non può esimersi ogni qualvolta egli capita in quelle vicinanze.

Non vi era molto tempo da perdere, ma la gentilissima signora Barlotti immediatamente ammannì, più che una cena, un succulento e ricco pranzo. Terminato il quale, nell'automobile dell'egregio professionista egli partì per Braddock.

I soci erano riuniti e pronti a ricevere il Grande Venerabile al quale, all'entrata, furono fatti gli onori dovuti alla sua carica. Erano presenti il signor Aldisert, di Carnegie, ex Grande Deputato della Corte di Torino, il signor Costantino Villani di Pittsburgh e molti soci delle diverse logge dei dintorni.

Dopo una discussione potratassi per circa 4 ore il Grande Venerabile applicò il rimedio per curare i mali che affliggevano la Conte di Torino, fra il plauso generale di tutti i presenti. In breve tempo a Braddock sorgera una seconda loggia dell'Ordine Figli d'Italia.

Uscito dalla seduta al Grande Venerabile fu offerta una cena nel giardino della casa del signor Fusco, venerabile della Conte di Torino. Vi parteciparono fratelli di altre logge.

AD ELLWOOD CITY

Il Grande Venerabile, fin dal suo arrivo aveva stabilito il suo quartiere generale al William Penn, nella stessa Hotel in cui, per volere del Comitato dei festeggiamenti, del quale era ospite, era stata riservata una camera in seguito a quelle di Sua Eccellenza e subito dopo l'appartamento del Console di Philadelphia, Cav. Uff. Luigi Sillitti.

Ogni giorno, fino all'ora della partenza per le località dove doveva visitare le logge, il Grande Venerabile riceveva e s'intratteneva, nell'Hotel, con i comitati di consorelle che desideravano da lui consigli o che avevano qualche cosa da esporgli.

Alle ore 5 pomeridiane del 6 corrente, accompagnato dal Grande Curatore signor Antonio Certo, il Grande Venerabile partiva alla volta di Ellwood City per visitarvi quella loggia omonima.

Egli fu ospite del venerabile di essa signor Giovanni Biondi, prima e dopo la seduta, che fu affollata di soci e laboriosissima. Anche qui vi era qualche dissenso, ma fu appianato fra gli entusiastici applausi dei soci.

Siccome i nuovi Ufficiali di Amministrazione non erano ancora a posto, il Grande Venerabile volle dirigere egli stesso, con l'ausilio del signor Certo, in qualità di araldo, la cerimonia d'installazione degli Ufficiali per la gestione 1921-1923. Prima di tornare nella residenza del signor Biondi, il Grande Venerabile s'intrattene in casa del signor M. Roscillo, direttore del Dipartimento estero della First National Bank, nella cui automobile egli si recò e tornò dalla sala.

A BUTLER

Il giorno seguente, 7, il Grande Venerabile era invitato ad una grande manifestazione che si doveva svolgere in Butler, per opera della loggia Nuova Luigi Cadorna, cioè l'iniziazione in massa di una trentina di soci ed inaugurazione di un fabbricato sociale recentemente acquistato.

La Nuova Luigi Cadorna è presieduta da un giovane intelligente ed attivo, affezionato all'Ordine Figli d'Italia, che risponde al nome di Giovanni Meliti. Si deve all'opera da questi spiegata e senza poter essere strappata ad un Ordine ipotetico che esisteva nella mente di un certo cosiddetto avv. Gulotta di New York. La Nuova Cadorna ha diverse benemerente nel suo attivo, fra le quali la consegna di un'ambulanza per l'Esercito italiano fatta al Generale Emilio Guglielmotti.

Alcuni elementi rigettati dall'Ordine regolare stanno tentando di costituire una loggia aderente a quel

lo Indipendente. Se l'entrata in quest'altra istituzione riuscisse a renderli ed a correggerne le peccolie, saremmo noi i primi a battere le mani, ma dubbiamo della loro redenzione. L'esistenza di due Ordini, per i malcontenti, è un male, perché i capricciosi, che non fanno bene in un volgono la prora verso l'altro. L'Ordine regolare però non ammette i rigettati, gli espulsi di quello Indipendente, perché parte dal principio che se essi non fecero bene in quest'ultimo non potranno stare bene in nessun'altra istituzione.

Il Grande Venerabile, accompagnato dall'oratore sig. Giuseppe De Cicco, arrivava a Butler verso le ore 6 del giorno 7 corrente. Alla stazione erano a riceverlo quasi tutti i soci della loggia, con a capo il venerabile Giovanni Meliti. Era intervenuto anche il signor Paolo Fragale, Grande Deputato della Nuova Cadorna che si mise subito a fianco del Capo dell'Ordine.

Saltati in diverse automobili i soci accompagnarono il dignitario al New Willard Hotel dove gli fu offerto un banchetto. Vi parteciparono: Giovanni Meliti, Dr. C. O. Robb, Domenico Roi, S. Di Foggi, Leonardo Di Foggi, Gius. De Cicco, G. Laconi, A. Vacca N. Costantino, F. Cicco, L. De Rosa, D. De Foggi, L. Di Foggi, L. Santoro, G. Mazzo, G. Sciallaba ed il Prof. A. Aquilino.

Durante la consumazione del menù la Moose Band, diretta da quest'ultimo, venne a salutare il Grande Venerabile da fuori le finestre della sala del banchetto dove suonò diversi pezzi.

Tutte le tavole si formarono il corteo di tutti i soci, con a capo la banda ed il Grande Venerabile, avente ai lati il Grande Deputato Fragale ed il venerabile Meliti, e si andò in sala. Ivi si procedette alla iniziazione dei nuovi soci. Dopo di che, formati nuovamente il corteo, questo si recò alla nuova sala che doveva essere inaugurata. Questa era adobbata con le bandiere americane ed italiane. In fondo ad essa una grande scritta: *Benvenuto Grande Venerabile!*

Prima di procedere alla cerimonia il Cav. Di Silvestro fu intervistato da tre giornalisti americani ai quali riferì la storia dell'Ordine, da quando è sorto fino ad oggi. Poi ci furono pronunziati dei discorsi. Quello del Grande Venerabile elettrizzò tutti. Seguirono il Venerabile signor Meliti, che parlò delle lotte fatte alla loggia, superate però sempre dall'affetto ed entusiasmo dei soci, ed il Grande Deputato. Chiuso il signor Donato Di Foggi, un colto giovane tornato recentemente dall'Italia, dove lo avevano mandato i parenti, insieme ad un altro fratello, a studiare il nostro dolo idioma. Egli così parlò: "Rispettabile Grande Venerabile e confratelli tutti,

"Oggi, in Butler, l'Ordine Figli d'Italia in America, ha raggiunto un obiettivo che, dopo la fondazione, non avrebbe mai sperato di raggiungere. Oggi dico, ben trenta nuovi membri si sottomettono volentieri alla forza del leone; oggi, ripeto, ancora altri trenta membri si sono riuniti all'ombra del vessillo della Libertà, dell'uguaglianza e della Fratellanza.

"Eppure, quanti Figli d'Italia sono ancora lontani da quest'Ordine sociale? E' una magagna questa, dico magagna per non dire vergogna, che esiste fra noi italiani, anche e purtroppo in terra straniera.

"Nacqui in questa terra d'ipocrisia e d'egoismo, e appena dell'età di otto anni, dai parenti fui mandato nella dolce patria nostra per compirvi degli studi. Ivi crebbi, pasceandomi di arte e di scienza classica e pura e i miei maestri mi satollarono l'anima e mi temperarono il cuore al sacro amor di patria.

"Come voi, imparai ad amar l'Italia, conoscendo i suoi grandi, le sue sventure, le sue glorie. Imparai ad amar l'Italia, come dice il De Amicis, "perché mia madre è italiana, perché il sangue che mi scivola nelle vene è italiano, perché è italiana la terra dove sono sepolti i morti che mia madre piange e che mio padre venera, perché la lingua che parlo, i libri che mi educano, perché mio fratello, mia sorella, i miei compagni e il grande e glorioso popolo in mezzo a cui maggiormente vivo, e tutto ciò che amo, che studiai, che ammirai, è italiano".

Quante volte avessi lasciata questa terra ancor bambino, pur ricordava che fra i nostri compatrioti d'America c'era una magagna, ripeto, dico magagna per non dir vergogna, la magagna della DISCORDIA.... Con ciò, confratelli carissimi, di fronte allo straniero, denigrammo noi stessi e gettiamo nel fango il nome sacro dell'Italia nostra. La discordia è fonte di disunione e di debolezza, perché solo con l'unione e con la forza, noi potremo aprirci il varco attraverso le compagnie delle differenti razze che popolano questo continente, e metterci alla loro pari e superarli, poiché l'Italia nostra, l'Italia sola fu la fonte grandiosa di ogni civiltà che irradiò il mondo.

"E' quest'unione e, quindi, questa forza che io speravo si facesse strada nell'animo e nella mente dei confratelli d'America. Difatti, qui giunto, trovo istituita questa nobile associazione che, pur attraverso mille ostacoli, e schiacciando ogni odio di sorta, ha fatto grandi passi per il raggiungimento del suo scopo,

e perciò bisogna dar lode principalmente al qui presente Grande Venerabile Cav. Giuseppe Di Silvestro che è stato e continua ad essere uno dei più grandi pionieri dell'ardua ascesa dell'Ordine Figli d'Italia in America.

"Molte cose vorrei ancora dire, ma il Rispettabilissimo Grande Venerabile, con la sua parola di fuoco, ha chiuso ogni argomento al riguardo, dimodoché non mi resta null'altro che porgere il mio sincero saluto a Lui ed augurare che tutti, indistintamente tutti, voglia riconoscere la nobiltà e la grandiosità di quest'Ordine e che, perciò, tutti, dimenticando ogni odio ed ogni ingiuria, ne facessero orgogliosamente parte.

"Indi, confratelli, gridiamo tutti, innalzando ALTO, SUPERBO E TRIONFANTE il nostro stendardo: Viva il nostro Ordine! Viva il Re, viva l'Italia!"

A NEW KENSINGTON

Qualche ora prima di ripartire per Philadelphia, la sera di venerdì della settimana scorsa, il Grande Venerabile nella Y. M. C. A. visitò le amministrazioni delle due logge di New Kensington, la femminile Italia Redenta e la maschile Giovane Italia.

Un lieve dissenso fu composto, torno' la pace fra i soci e fu formulato il desiderio di riavere il capo dell'Ordine in Pennsylvania quanto prima, quando si presenterà l'opportunità per celebrare una data solenne.

UNA LTRA OPERA MERITORIA

La presenza del Grande Venerabile nel Great Pittsburgh e vicinanze ha dato frutti fecondi ed ha riportata la pace dove si addensavano delle nubi.

Fra le tante opere meritorie da egli compiute, va segnalata quella dell'incontro avuto con il signor Donato Ardolino, ex socio dell'Ordine dei Figli d'Italia.

Per i buoni uffici del Cav. Jos. Natali, nell'ufficio del Cav. Dr. Gaetano Conti si ebbe una riunione di questi due egregi connazionali, del Cav. Di Silvestro, del signor D. Ardolino, e dei dignitari dell'Ordine di Pittsburgh, Dr. A. E. Abbate e il signor Antonio Certo.

Nella riunione si ebbe l'intesa per inaugurare in Pittsburgh un'era di pace.

Pittsburgh, Pa., 12 luglio 1921. Un compagno di viaggio.

INIZIAZIONE DI UNA NUOVA LOGGIA

Nelle ore pomeridiane di oggi il Grande Venerabile dell'Ordine Figli d'Italia in Pennsylvania iniziò, ad Hazleton, la nuova loggia "Progresso Italiano", n. 1095.

Ieri egli fu ospite dei soci della Gianfelice Fino di Freehold, che visitò durante la serata.

CRONACA DI FILADELFIA

LA SOUTH BROAD STREET TRUST CO. CONTINUA A RIMANERE CHIUSA

La esuberanza di materia e la mancanza di notizie, non pervenute all'orecchio del nostro direttore, che è stato assente da questa città per circa 2 settimane, ci impediscono di parlare di essa, come vorremmo, una cosa sola è certa ed è che la banca continua a rimanere chiusa. Si dice che, per esazioni fatte, essa abbia messo insieme circa 65 mila dollari, dai quali, però, si deve togliere l'onorario del rappresentante del "Banking Commissioner", il quale, più tempo resterà a presiedere alle sorti della South Broad Street Trust Co., più contribuirà ad assottigliare l'attivo, che dovrebbe essere diviso fra i depositanti.

Abbiamo ragione di credere, che una lettera anonima pervenuta, abbia ineranza con quello che andiamo dicendo, molto meno di quello che dovremmo, sulla South Broad Street Trust Company. Ma di questo al prossimo numero perché crediamo di aver indovinato l'autore di essa. Sempre così: i vigliacchi, che non hanno la dirittura morale ed il coraggio di parlarvi a viso aperto, si nascondono nel comodo espediente dell'anonimo, vi insultano e vi minacciano. Al prossimo numero.

UNA DOVEROSA RETTIFICA

Nel numero scorso di questo giornale, intrattenevoci a parlare della maestra di grado superiore signorina Antonietta Cirino, laureata nell'Università di Penna., dicevamo essere lei la prima italiana diplomata in quella Università come "Bachelor of Arts".

L'estensore di quella nota di cronaca ignorava che, prima della signorina Cirino, un'altra benemerita nostra connazionale si era laureata dall'Università di Pennsylvania, ed al nostro direttore, che ciò conosceva, la notizia in parola era sfuggita prima della pubblicazione.

Ziamo ora lieti di rettificare pubblicando qui appresso una lettera del Dr. Venanzio Angelucci, signorile nella forma ed obbiettiva nella sostanza.

Il Dr. Angelucci ci dice: "Phila., 5 Luglio 1921. "Cav. A. J. Jos. Di Silvestro, Direttore de "La Libera Parola Philadelphia, Pa. "Egregio Sig. Direttore,

"Nel numero del 3 luglio u. s. de "La Libera Parola", noto un articolo intitolato "La prima italiana diplomata dall'Università di Pennsylvania".

Non per menomare in alcun modo i meriti che degnamente si attribuiscono alla signorina Antonietta Cirino le di cui splendide doti io ho sempre ammirato, ma semplicemente per dare a Cesare quel che è di Cesare, mi prego farle rilevare che la prima italiana diplomata dall'Università di Pennsylvania fu la signorina Elena Angelucci quando tre anni or sono ne otteneva la laurea di Bachelor of Arts per poi passare professoressa di Latino, Francese e Spagnolo alla Darby High School.

"Nel congratularmi personalmente con la signorina Cirino che se non la prima è almeno tra le prime italiane ad ascendere la più ambita vetta della carriera scolastica, mi permetto aditarla come di esempio ai genitori italiani di Philadelphia i quali in un certo modo pare che trascurino di dare alle loro figlie un'alta educazione rendendosi così inferiori, per numero di laureate, ai coetanei di altre nazionalità in America.

"Con i sensi della massima stima mi creda, suo dev.mo Dr. Venanzio Angelucci".

CRISANTEMI Il giorno 9 del corrente Luglio esalava l'alto a Dio la signora Rosa Durante-Travascio, madre adorata del Cav. Uff. Francescantonio Travascio. Novantatré anni di età' attestano dell'estinta una vita intemerata e laboriosa. Di famiglia antichissima e patriota, nacque a Spinoso in quel di Basilicata. Il di lei padre, Raffaele Durante, affiliato della famosa setta dei Carbonari, morì' imputato politico nelle carceri di Santa Croce a Potenza. Più tardi, per gli stessi motivi politici per l'indipendenza della patria adorata, quando il brigantaggio appestava le nostre contrade del mezzogiorno, Giuseppe Travascio, marito della estinta, persona stimatissima e patriota fervente, moriva per mano della ferrea brigantessa. La signora Rosa Durante-Travascio restava così vedova giovanissima. Fedele al culto domestico e con virtù' preclari condusse a buon porto i figli Francescantonio ed Eleonora, entrambi l'orgoglio della famiglia.

perché' si penserà' alla costituzione di un comitato più' vasto e più' copioso di quello che non si sia avuta occasione di fare per la conferenza a cui ci riferiamo. In occasione della suddetta conferenza intervenne da New York il Cav. Nicola Grilli, concittadino del conferenziere, che fu festeggiatissimo dalla colonia salomonese qui residente.

Di dolori e gioie si alternano le vicende della vita. Difatti nella venuta a Philadelphia del Regio Ambasciatore Rolandi-Ricci, questi per associazione di sentimento affettuoso verso la madre sua quasi nonagenaria in Italia, volle fare una visita alla Signora Rosa Durante-Travascio, pagando, così' un omaggio di pensiero delicato e gentile, al nome grandissimo di mamma. "E' una rosa che vi porgo in omaggio a voi ed al pensiero della mia mamma, Signora Travascio, disse l'Ambasciatore bacilandola sulla fronte dolcemente rugiata, bella ed adornata dai capelli bianchissimi. Spero rivedervi al mio ritorno più' fresca di questo fiore. Ed ella: Eccellenza, la ringrazio dell'onore e dell'augurio, ma al di lei ritorno io non sarò' più'. Così' ella la già' presentiva la fine. Una vita che si spegne quasi centenaria non reclama lacrime, ma una prece con pensiero affettuoso il quale è' l'unico e sicuro anello di unione che lega la nostra vita a quella della dipartita. Ne sentono la perdita il figlio Cav. Uff. Francescantonio Travascio e la di lui signora Margherita, nonché' i figli Frenz, Margherita e Jolanda, la sorella dell'estinta, signora Teresa Durante-Travascio e figlio Andrea Travascio e signora, ed uno stuolo innumerevole di nipoti e pronipoti. Una parola di conforto alla figlia lontana in patria, Eleonora, alla di lei famiglia e ad altri congiunti di cola'.

Adornate, adornate di fiori la bara, e mesto e grandioso questo omaggio. Col pensiero del defunto che lento evanesce dalla scatola cranica per raggrupparsi a nucleo di migliore e sublimare vita nello spazio s'aggiuga la vita profumata dei fiori e men duro è' il distacco del pensiero dalle cose terrene. Men duro è' il distacco terreno di quel pensiero che ben operò' quaggiù', esso, sciolto dai legami del corpo va in alto, più' in alto, più' in alto ancora nelle sfere superiori, celestiali, là' dove etera e luce si contendono la gloria del Signore.

MORTE PREMATURA

Dopo una penosa malattia, la ancor giovanetta di 48 anni, il 18 giugno u. s., in Avellino, passava a miglior vita l'ingegner Cav. Alfredo Santoro, fratello carissimo del nostro amico Pasquale, ex Grande Curatore dell'Ordine dei Figli d'Italia per lo Stato di Pennsylvania, e attualmente presidente della Società Stella d'Italia fra i Barberi Italiani, lasciando nel più' inconsolabile dolore la sua adorata consorte signora Genoveffa, suo figlio Mario, i fratelli Pasquale, Leone e Annibale, le sorelle Angelina, Ida e gli zii, i cugini, gli amici, i quali tutti lo idolatravano.

Ai parenti tutti, specialmente al nostro amico signor Pasquale Santoro, i nostri sinceri e sentiti pensieri di solidarietà.

MOVIMENTO MARITTIMO

Il piroscafo San Giorgio, della Transoceanica, partito da Napoli il 9 corrente con 1074 passeggeri di terza e 50 di Classe, è' atteso il giorno 22.

Il San Giorgio partirà' da New York per Palermo, Napoli e Genova il 30 Luglio.

DOLORI AI RENI

Il signor Guilterra Nadi, di Schuerville, N. Y., scrive: "Mia moglie soffreva persistentemente di mal di testa e dolori ai reni, e non potevamo trovar nulla che desse sollievo alle di lei sofferenze. Il Lozogo del Dottor Pietro l'ha guarita". Questo ben conosciuto rimedio di erbe, regola gli organi vitali, e calma il sistema nervoso. I farmacisti non possono fornirlo. Per informazioni, scrivete al Dr. Peter Fahrney & Sons Co., 2501 Washington Blvd., Chicago, Ill.

INCORPORATA IL 26 DICEMBRE 1916. Bell Phone: Lombard 2952 COLEVE COMPRARE LIRE ITALIANE? VOLETE VENDERE LIRE ITALIANE? VOLETE COMPRARE PRESTITO ITALIANO? VOLETE VENDERE PRESTITO ITALIANO? Sons of Italy State Bank N. E. Cor. 7th and Christian Streets PHILADELPHIA, PA. VENDITA DI LIRE ANCHE A PAGAMENTI SETTIMANALI. Si eseguono ordini da tutte le parti degli Stati Uniti

Quando manderete il denaro in Italia Quando volete spedire denaro in Italia, questa e' la piu' logica Banca che puo' servirvi. Noi vi daremo il miglior cambio della giornata Cambridge Trust Company MEMBRI DEL FEDERAL RESERVE SYSTEM CORRISPONDENTI DEL BANCO DI NAPOLI CHESTER, PA. MARCUS HOOK, PA.

South Broad Street Trust Company N. W. Cor. Broad & Tasker Sts., Phila., Pa. Aperta tutti i giorni dalle ore 9 a. m. alle 3 p. m., il lunedì dalle 9 a. m. alle 9 p. m. ed il Sabato dalle 9 alle 12 a. m. Si accettano depositi e si corrisponde un interesse del 2% su depositi a check e del 3.65% su quelli a risparmio. LETTERE DI CREDITO - CHEQUES PER VIAGGIATORI. Trattate pagabili in ogni parte del mondo. Prestiti su ipoteche e su sicurtà'. Assicurazione di titoli di proprietà'. Questa Compagnia agisce come amministratrice, esecutrice, custode, curatrice, procuratrice, ricevatrice, registratrice ed agente per la esecuzione di vendite, interessi, dividendi, ecc.

THE UNION TRUST COMPANY di Washington, Pa. DIPARTIMENTO ITALIANO Volete spedire denaro in Italia? Volete il più' alto cambio della giornata? Rivolgervi alla UNION TRUST CO. di Washington, Pa., dove è' stato creato appositamente per gli Italiani, un Dipartimento estero. La spedizione di denaro si eseguisce a mezzo vaglia ordinario, per telegrafo o con tratta. AGENZIA DELLA EUROPEAN EXPRESS CO. Tutti i pacchi vengono assicurati contro furti e saccheggi SERVIZIO ESATTO E SOLLECITO LEONARD F. PIAZZA Direttore del Dipartimento Estero

Perché soffrire, quando usando il Lippi-Blood Purifier-Tonic si potrà forse ricuperare interamente la perduta salute piena di energia e di vita? Perché disperarsi quando migliaia di sofferenti hanno trovato nel Lippi-Blood Purifier-Tonic quell'aiuto, quel sollievo, quel miglioramento che imano avevano cercato in tanti altri rimedi? Dunque non perdetevi un momento di tempo: Se percuote soffrite con malattie dello stomaco, dei reni, del fegato o degl'intestini, con indigestione, constipazione, acida, gas, fiato cattivo, eruttazioni, capogiri, sangue avvelenato, mal di testa, dolori di stomaco, reumatismi, sciatica, nevralgia, sifilide, malattie della pelle, emorroidi, mancanza di appetito, stanchezza, nervosità, insonnia, piantoletta, anemia, disturbi di qualsiasi genere dipendenti da impurità del sangue, fatevi una buona cura del Lippi-Blood Purifier Tonic e vedrete che la vostra salute migliorerà come per incanto. Questo meraviglioso medicinale è un preparato esclusivo del chimico-farmacista DR. ANEREW F. LIPPI Attenti alle numerose falsificazioni. Se il vostro farmacista non può fornirvele mandate ordini accompagnati da vaglia postale direttamente al Dott. ANDREW F. LIPPI, 13th and Dickinson Street, Philadelphia, Pa. Prezzo, 12 Bottiglie \$15 - 6 Bottiglie \$8.00 - 3 bottiglie \$4.25.

Nicola Matarazzo CAFFÈ E PASTICCERIA ROMA Dolci assortiti per Banchetti, Sposali e Balli 833 Christian St., Phila., Pa. Bell Phone, Walnut 7490 KeyStone: Main 1096

ITALO-AMERICAN FLAG CO. FABBRICA DI BANDIERE FRANK DE CARO 169-171 Grand Street New York Stendardi, Badges, Rosettes e tutto l'occorrente e per Società e per Bande Civili e Militari. Casa fondata nel 1880 Catalogo illustrato a richiesta

Dr. I. CORTESE 1025 Christian Street PHILADELPHIA, PA. Bell Phone, Dickinson 6783

Cesare Verna CONTRATTORE ELETTRICISTA Si forniscono lampade elettriche di qualsiasi qualità' Si fa qualsiasi lavoro elettrico, come impianto, ecc., a prezzi da non temere concorrenza. 1311 Dickinson Street, Phila., Pa.

FERRO-CHINA TITO MANLIO S A L U T E GENNARO TITO MANLIO'S PHARMACY N. E. Cor. 8th & Carpenter Sts., Phila., Pa. BOTTIGLIA GRANDE . \$ 1,25 PICCOLA . " 0,75

BANDA MUSICALE GABRIELE D'ANNUNZIO Direttore, A. Adelizi 1340 S. 9th Street A. Palladino, Mgr. 1502 Moore St. Bell, Dickinson 1885 J. Philadelphia, Pa.

BODANZ & ZAFFIRO AGENZIA DI NAVIGAZIONE VAGLIA POSTALI E TELEGRAFICI AL MIGLIORE SCONTO DELLA GIORNATA Giuseppe De Stefano 607 Washington St., WILMINGTON, DEL. Servizio Speciale per i Depositanti alle Casse di risparmio Postali del Regno. CORRISPONDENTE AUTORIZZATO del BANCO DI NAPOLI VAGLIA POSTALI E TELEGRAFICI AL MIGLIORE SCONTO DELLA GIORNATA Luigi Fuiano NEGOZIANTE IN LATTICINI Provotoni, Provole, Mantech, Moxrele, Scamorse. 1023 So. 8th St. Phila., Pa.